

Programma di Governo

Comune di Bolzano

2010-2015

Dal potere derivano responsabilità e l'unico modo di disfarsene è assolverle

BOLZANO GUARDA AL FUTURO E VUOLE

- **VALORIZZARE LE RISORSE PRESENTI SUL SUO TERRITORIO,**
- **OFFRIRE A TUTTI SERVIZI INNOVATIVI E DI ALTO LIVELLO,**
- **SVILUPParsi IN ARMONIA CON LA NATURA E I BISOGNI DEI CITTADINI,**
- **INCARNARE UN MODELLO DI CONVIVENZA INCLUSIVO CHE GUARDI BEN OLTRE LE SUE FRONTIERE PER DARE A OGNUNO LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI AL MEGLIO DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ.**

L'amministrazione della città di Bolzano non parte da zero. Anni di buongoverno la pongono ai vertici di tutti i rilevamenti a livello nazionale. Ma è altresì vero che tante sue potenzialità aspettano ancora di potersi esprimere in modo completo. Si possono quindi individuare almeno tre punti cardini, intorno ai quali sviluppare

l'azione amministrativa del prossimo periodo:

- confermare il posto fisso di Bolzano tra le città meglio valutate per l'ambiente e dei servizi offerti e in generale per la qualità della vita;
- mantenere il livello sostanziale della qualità della vita, nonostante la crisi globale;
- promuovere il capoluogo quale primo laboratorio di idee per l'occupazione e lo sviluppo culturale ed economico, l'attenzione ai giovani ed agli anziani e la promozione delle forze vive della nostra società: famiglia, imprese, terzo settore e volontariato.

La Bolzano del futuro intende fare della compresenza di differenti componenti etniche, linguistiche e culturali, e della molteplicità di opportunità che ciò regala alla città, sempre più una vera e propria vocazione di stampo europeo. In tempi di rischio di riduzione dei mezzi finanziari a disposizione degli Enti Locali si tratta di una sfida molto ardua, che solamente una gestione ancora più efficiente delle risorse, sia economiche che umane, permette di poter affrontare. In questo contesto va inserito anche il ruolo adeguato al nuovo contesto socio-economico di un sindaco con funzioni di amministratore, gestore finanziario e promotore della città.

In quest'ottica si inseriscono le 5 vocazioni individuate di seguito, con funzione di ponte di collegamento tra il mandato politico conferito dagli elettori alle ultime elezioni e la gestione amministrativa della città, con la

rinnovata determinazione di includere la cittadinanza quanto possibile nelle scelte che la riguarda e mettere l'apparato comunale nelle migliori condizioni per poter esprimere tutte le sue capacità.

Vocazione 1: Bolzano vuole essere una città vicina ai cittadini/e ed all'Europa, amministrata bene, in modo trasparente e con la partecipazione dei cittadini, e che rimane sicura.

Per raggiungere questo obiettivo ci sarà un impegno continuo nelle azioni di snellimento dei procedimenti amministrativi e nella riorganizzazione della struttura favorendo la riduzione della burocrazie e la massima trasparenza. In questo contesto si inserisce anche la necessità di modificare il regolamento del Consiglio Comunale. Si investirà quindi in un impegno continuo per implementare il sistema qualità, il bilancio consolidato e la Governance territoriale, per rendere più comprensibili i risultati delle politiche perseguite. Sarà ulteriormente promossa l'operazione "trasparenza" per migliorare il rapporto cittadini-Pubblica Amministrazione, rafforzando l'anagrafe degli eletti e nominati e facendo lo sforzo di comunicare meglio il bilancio comunale.

Per consolidare l'interazione con i cittadini saranno potenziato, anche in modo considerevole, i servizi on-line per cittadini e imprese, la collaborazione con strutture scolastiche per una maggiore sensibilizzazione sociale, ambientale, civica e ci sarà l'impegno di istituire e partecipare attivamente a tavoli di confronto e di lavoro sull'efficienza della Pubblica Amministrazione in rete.

Dopo i buoni risultati della scorsa consiliatura si dovrà confermare la strada del consolidamento del bilancio del comune, salvo garantire l'impegno di migliorare ancora il già ottimo livello dei servizi offerti ai cittadini, rafforzando l'efficienza del sistema dei contributi comunali in un'ottica progettuale e, punto qualificante e come richiesto dalla grande maggioranza dei nostri cittadini, mantenendo la gestione pubblica dell'acqua come bene comune inalienabile.

Nell'ottica di una maggiore apertura degli orizzonti della nostra città e di diversificazione della ricerca di risorse Bolzano parteciperà sempre più attivamente a iniziative e network europei. A tale scopo si potranno prevedere figure professionali e responsabilità specifiche all'interno dell'organizzazione comunale.

VOCAZIONE 1

LINEA GUIDA	Azioni prioritarie/obiettivi strategici
Impegno continuo nella spinta verso l'efficienza, l'efficacia e la razionalizzazione dell'attività amministrativa	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare la struttura favorendo lo snellimento dei procedimenti amministrativi, consolidandone il monitoraggio continuo• Aggiornare il Piano Strategico alla situazione attuale, tenendo conto della sopraggiunta crisi economica• Migliorare il rapporto con il mondo associativo sburocratizzando l'accesso ai servizi• Approvare la revisione del regolamento del Consiglio Comunale• Migliorare il sistema informativo comunale• Valorizzare le risorse umane attraverso la formazione• Attivare modalità e strumenti di sviluppo e diffusione di sistemi informativi e di data base in grado di rappresentare le diverse dimensioni caratteristiche del territorio comunale
Impegno continuo nell'implementazione del sistema qualità puntando su servizi di alto livello	<ul style="list-style-type: none">• Attivare il bilancio consolidato e la governance territoriale, valorizzando la partecipazione delle forze sociali nel concertare le scelte che incidono sulle tariffe• Comunicare i risultati delle politiche perseguite• Attivare ogni misura possibile per mantenere la gestione pubblica dell'acqua come bene comune inalienabile• Rafforzare i centri civici come sportelli al cittadino• Proseguire le politiche a favore del lavoro stabile e di qualità e le politiche di conciliazione famiglia-lavoro• Rafforzare la collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e/o private per una maggiore sensibilizzazione sociale, ambientale, civica, partecipando attivamente a tavoli di confronto e di lavoro in rete

<p>Rafforzamento della comunicazione Comune-cittadini e dell'innovazione, e promozione ulteriore dell'operazione "trasparenza"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i servizi on-line per cittadini e imprese, e perseguire l'innovazione sia in ambito pubblico che privato • Consolidare gli strumenti di pianificazione e controllo direzionale dell'ente, mediante report • Attivare percorsi di conoscenza dell'attività comunale e di partecipazione dei cittadini • Attivare l'anagrafe degli eletti e nominati • Digitalizzare il verde urbano • Migliorare l'efficienza del sistema dei contributi comunali sulla base di progetti ritenuti virtuosi
<p>Miglioramento della gestione finanziaria e progressiva riduzione dell'indebitamento, compatibilmente con le risorse disponibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il debito mediante estinzione parziale anticipata dei mutui in coerenza con la programmazione degli investimenti • Introdurre nuove forme di finanziamento dei progetti, mediante Project Financing e altro
<p>Rapporto con la Provincia e con gli altri Comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ribadita la competenza costituzionale del Comune nella pianificazione e gestione del suo territorio, creare più sinergie con la Provincia Autonoma di Bolzano e comunicarle alla popolazione • Proporre idee e progetti del Comune con contenuti, tempi e modi tali da condizionare le scelte della PAB • Attivare un tavolo di lavoro, per mezzo del Consorzio dei Comuni, con i Comuni limitrofi e con la Provincia per porre in essere una serie di collaborazioni nella pianificazione e nella gestione dei servizi secondo una logica di sistema di area metropolitana
<p>Razionalizzazione dell'amministrazione del patrimonio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuata la verifica dell'esistente, individuare strumenti per rendere più flessibile la gestione del patrimonio, semplificando i regolamenti
<p>Partecipazione sempre più attiva a iniziative e network europei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere figure professionali e responsabilità specifiche all'interno dell'organizzazione comunale
<p>Sviluppo e valorizzazione delle Società Comunali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere più efficienti, efficaci e produttive le Società partecipate dal Comune

Vocazione 2: Bolzano vuole essere una città che cresce con equilibrio e che valorizza l'esistente secondo i bisogni reali

Piano di Sviluppo Strategico, Piano della Tutela degli Insiemi, Variante di Assestamento , Masterplan per la città di Bolzano, Piano Urbano della Mobilità, Piano CO2 neutrale e le 16 varianti al PUC anticipatorie al Masterplan sono le premesse per imprimere quel cambio di marcia necessario allo sviluppo economico, sociale ed ambientale della nostra città per i prossimi anni di governo.

La nuova sfida per il governo del territorio, tra la più importante potestà dell'amministrazione comunale, va gestita da subito in modo innovativo e partecipato. Necessariamente questo processo dovrà aprire una fase di discussione sui progetti, ovvero dovrà coinvolgere nelle decisioni tutte le parti interessate alle trasformazioni e ogni componente della comunità bolzanina, fino ad arrivare a costituire un patto trasversale tra le diverse parti, tra pubblico e privato per raggiungere gli obiettivi indicati nel Masterplan.

E' il momento in cui si può aprire una nuova fase: pur con molte contraddizioni viviamo una situazione di migliore convivenza fra i gruppi e per la città capoluogo si riaprono occasioni di sviluppo qualificate. Si possono allora creare le premesse per riconsiderare il ruolo del capoluogo e del suo sviluppo come luogo e motore propulsivo di un nuovo modello di sviluppo integrato del sistema provinciale.

Questo processo di rilancio della città e di Bolzano in particolare potrà avvenire solo con una guida comune e condivisa di Provincia e Comune e con una valutazione strategica da parte dell'ente provinciale delle risorse

investibili. Il progetto di città costituito dal Masterplan si basa sull'idea che il concetto limite, relativo al consumo di aria, acqua e territorio, possa diventare una risorsa e un'opportunità per lo sviluppo sostenibile. Da questo deriva che il consumo di nuove aree sia limitato a ridotti ambiti, mentre la prevalenza degli interventi siano di ridefinizione del tessuto urbanizzato e di trasformazioni di aree degradate e sottoutilizzate. La relazione con la campagna, il rapporto tra centro storico e nuove "centralità" urbane, il fatto di essere tagliata in due dall'autostrada sono i tre elementi che condizionano e condizioneranno anche in futuro le politiche urbanistiche di Bolzano.

Per riqualificare i quartieri si lavorerà in stretto contatto con la popolazione per dare a tutte le zone della città un'impronta originale, sapendo che la ricchezza di Bolzano sta proprio nella diversità. Va in questo contesto mantenuto da una parte il sostegno al commercio di vicinato, puntando però anche sulla concorrenza. Saranno verificate le possibilità di istituire nuove zone pedonali. Bisognerà puntare sul miglioramento e l'incremento della natura in città, istituire i parchi fluviali ed allargare gli spazi verdi esistenti. Sarà attuato il piano dei servizi con l'implementazione delle politiche temporali, migliorando l'accessibilità ai servizi stessi e promuovendo progetti per la diffusione di una cultura del tempo. Ci sarà poi da procedere, insieme alla Provincia e la società appositamente istituita, con il recupero dell'areale ferroviario.

La stella polare della politica urbanistica di questa consiliatura sarà comunque, come già detto, l'implementazione dei contenuti del Masterplan e delle Varianti anticipatorie seguendo le priorità stabilite, affiancato da una nuova indagine sul fabbisogno abitativo della città.

Vocazione 2

LINEA GUIDA	Azioni prioritarie/obiettivi strategici
Implementazione dei contenuti del Masterplan seguendo le priorità stabilite	<ul style="list-style-type: none">• Stilare una convenzione con la PAB per la realizzazione di 79 alloggi sociali e di 330 alloggi per il ceto medio• Analizzare il fabbisogno abitativo del territorio comunale attraverso il sistema dell'Osservatorio Casa• Rafforzare il tavolo delle Politiche abitative coinvolgendo tutti i soggetti interessati pubblici e privati e aggiornando il monitoraggio ogni 3 anni come previsto dal Masterplan• Caratterizzare maggiormente l'offerta degli alloggi del Comune rispetto a quelli dell'IPES• Realizzare il lotto C del quartiere Casanova• Realizzare il nuovo quartiere lungo via Druso come quartiere modello dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della qualità della vita• Realizzare il Piano di recupero della zona artigianale di via Druso• Dare corso alle varianti già approvate• Individuare adeguate microaree ai sensi dell'articolo 129/bis LP 13/98• Riquilibrare la parte nord della zona industriale• Dare attuazione alle norme sulla perequazione pubblico - privato• Realizzare il piano delle infrastrutture• Dare seguito al percorso di riqualificazione del Virgolo
Valorizzazione dei quartieri	<ul style="list-style-type: none">• Attuare il progetto di riqualificazione di piazza Don Bosco ed altri analoghi da tempo attesi, come per esempio Via Claudia Augusta ecc.• Realizzare il progetto di risistemazione di Piazza Università ed altri analoghi in itinere, come per esempio Via Dolomiti ecc.• Istituire zone pedonali in ogni quartiere, anche a tempo• Riquilibrare a verde gli spazi pubblici• Favorire, di concerto con la Provincia, la rete del commercio di vicinato con iniziative mirate in particolare nelle zone carenti, per esempio promuovendo i Centri Commerciali naturali e armonizzando gli orari di apertura di servizi pubblici e privati
Piano dei servizi e	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l'accessibilità ai servizi

implementazione politiche temporali	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire il percorso di conciliazione dei tempi della città, dando attuazione al Piano dei Tempi e degli Orari, sviluppando reti di solidarietà attraverso la diffusione delle "Banche del Tempo" e attuando progetti come "Più spazio e più tempo a scuola" che dà qualità al tempo degli studenti, o "La città degli studenti al mattino - coordinamento orari scolastici con il trasporto pubblico", ecc.
Recupero dell'areale ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> • Definire con la Provincia le scelte strategiche sull'areale rispetto al progetto vincitore del bando, con particolare riferimento alla fattibilità economica
Miglioramento ed incremento della natura in città	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo degli assi fluviali • Aumentare gli spazi verdi fruibili • Completare la rete dei percorsi pedonali periurbani • Aumentare il numero di alberi in città
Perseguimento delle vocazioni turistiche della Città	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovare la formula del Mercatino di Natale in un'ottica di promozione dei prodotti e delle tradizioni locali
Commercio in zona produttiva	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'attività del tavolo di lavoro costituito con la Provincia per migliorare l'assetto delle norme e prevenire ulteriori situazioni di contenzioso

Vocazione 3: Bolzano vuole essere una città in movimento, che difende aria e natura, dove ci si sposta meglio e bene risparmiando risorse naturali ed economiche

Questo impegno passa per l'implementazione dei contenuti del Masterplan seguendo le priorità stabilite, come avviare la progettazione della variante alla SS12 in galleria, verificare la fattibilità del collegamento con Oltradige e sviluppare e investire sulla sicurezza della rete ciclabile e della rete pedonabile; per la riqualificazione energetica edifici esistenti, come continuare nel risanamento energetico degli edifici del Comune e pensare ed attuare iniziative di sostegno (non solo economico) a risanamenti privati, per l'impegno a implementare il piano dei rifiuti, aumentare ulteriormente la raccolta differenziata e promuovere la riduzione della produzione di rifiuti generici, per l'ulteriore miglioramento della qualità dell'aria, attuando il progetto "Bolzano città clima neutrale - zero emissioni di CO2", sostenendo carburanti e mezzi a basso impatto ambientale, sia per i servizi pubblici che per i privati, sostenendo con forza lo sviluppo del car sharing in città, e partecipando al progetto pilota UE sull'introduzione dell'idrogeno e della miscela idrometano.

Vocazione 3

LINEA GUIDA	Azioni prioritarie/obiettivi strategici
Implementazione dei contenuti di PUM e Masterplan seguendo le priorità stabilite	<ul style="list-style-type: none">• Avviare la progettazione della variante alla SS12 in galleria• Portare avanti, insieme con la Provincia, il procedimento di individuazione del progetto di collegamento pubblico con l'Oltradige, valorizzando la collaborazione con i Comuni vicini, sulla base degli atti approvati e delle proposte recepite• Realizzare, insieme con la Provincia, un progetto di collegamento pubblico con la Zona Industriale e con Laives• Sviluppare la rete ciclabile e la rete pedonabile e investire sulla sicurezza dei loro utenti• Aumentare i posti di parcheggio per biciclette• Realizzare il teleriscaldamento con il coinvolgimento delle aziende comunali con un ruolo fondamentale nella gestione• Rendere fruibile la ex discarica di Castel Firmiano• Attuare il piano CO2 neutrale
Bolzano Città neutrale	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e attuare un piano di risanamento energetico degli edifici del Comune• Attuare entro il 2012 iniziative per favorire risanamenti energetici di privati• Realizzare il progetto "Bolzano città della transizione" per ridurre l'uso del petrolio come fonte energetica• Sostenere la mobilità pubblica• Favorire la mobilità alternativa sostenibile• Coinvolgere la popolazione ed il personale comunale sul piano Bolzano CO2 neutrale• Realizzare il piano energetico• Favorire insieme all'Azienda di Soggiorno la creazione di un General Ticket Shop
Impegno per riduzione rifiuti e raccolta differenziata	<ul style="list-style-type: none">• Implementare, nel senso di attuare e dove necessario integrare e migliorare, il piano dei rifiuti• Aumentare ulteriormente la raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere almeno il 60%• Promuovere la riduzione della produzione di rifiuti generici

Ulteriore miglioramento della qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none">• Sostenere e favorire l'uso di carburanti e mezzi a basso impatto ambientale, sia per i servizi pubblici che per i privati• Partecipare a progetto pilota UE su idrogeno e miscela idrometano• Attuare il piano NO2
---	--

Vocazione 4: Bolzano vuole essere la città della cultura e della convivenza

Nei prossimi anni si cercherà di valorizzare i teatri di quartiere esistenti, diversificando meglio le offerte culturali. Bisognerà rafforzare la collaborazione con le eccellenze presenti e con ciò il legame con il territorio. In questo si inserisce anche la valorizzazione dell'archivio storico e delle biblioteche, definendo la vocazione del polo bibliotecario. Bisognerà partecipare anche come città al crescente dibattito sulla storia della nostra terra, con particolare riferimento a monumenti con alto valore simbolico, e valorizzare i musei, dando un ruolo al museo civico e collegando meglio le strutture esistenti.

Si conferma infine l'impegno per le già esistenti iniziative di musica e si valorizzeranno i luoghi per spettacoli all'aperto esistenti. Bisognerà rafforzare la collaborazione tra le fondazioni culturali (teatro con teatro stabile e vereinigte buehnen bozen, Busoni, Gustav Mahler, Castelli). Deve essere dimostrato che attraverso le politiche culturali si possa dare un contributo alla convivenza tra diversi nel Comune. Si investirà quindi nel rafforzamento delle politiche di pace e integrazione dei nuovi cittadini e della Consulta Immigrati, rafforzando l'impegno per il Centro per la Pace e rafforzando la figura del referente per le diverse abilità.

Vocazione 4

LINEA GUIDA	Azioni prioritarie/obiettivi strategici
Nord Est Capitale Europea della cultura come occasione di internazionalizzazione e come momento di visibilità internazionale	<ul style="list-style-type: none">• Determinare la proposta con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (valorizzazione delle diverse culture, ricerca e valorizzazione dei linguaggi contemporanei, valorizzazione dei primati), tenendo conto delle esperienze fatte e delle risorse presenti, e valorizzandole
Valorizzazione dei beni culturali e delle peculiarità della Città, con particolare riferimento alla storia e alla cultura locale	<ul style="list-style-type: none">• Aprire il museo civico: il Museo della città di nuovo alla città• Sviluppare ulteriormente i luoghi della memoria e la memoria degli eventi, favorendo la creazione di percorsi di memoria condivisa, con particolare attenzione ai siti dove gli animi si scontrano• Creare un coordinamento degli eventi culturali in città, che favorisca iniziative innovative nei quartieri e la messa in rete dei luoghi della cultura, con particolare riferimento agli altri musei, ai castelli, ai luoghi della cultura in senso lato, e con il coinvolgimento di altri attori, come l'Università ecc.• Aggiornare la programmazione ed il calendario degli eventi in funzione delle minori risorse disponibili, perseguendo comunque obiettivi di qualità e mantenendo l'attenzione sulle nuove centralità poste in essere negli ultimi anni (Cristallo ecc.)• Realizzare il Polo Bibliotecario• Valorizzare le produzioni culturali locali con un'attenzione particolare ai giovani e allo sviluppo dell'impegno civile• Favorire ulteriori sinergie tra tutti gli Enti attori della cultura, locali e non (per esempio, tra il TSB ed il Teatro Santa Chiara di Trento) al fine di ottimizzare le risorse
Diffusione della cultura del turismo sostenibile ed eco-compatibile: educazione al turismo consapevole per ospiti e cittadini	<ul style="list-style-type: none">• Istituire la Bo-card (biglietto unico rete museale + trasporti e servizi)• Creare la Green-cultura (pacchetti turistico/culturali ecosostenibili)
Valorizzazione della cultura di genere	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere azioni ed iniziative ad hoc• Consolidare la rete dei servizi pubblici e privati per prevenire e contrastare la violenza contro le donne

Rafforzamento politiche di pace e integrazione nuovi cittadini	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la Consulta Immigrati come partner delle scelte dell'Amministrazione e come portavoce dei nuovi cittadini• Rafforzare l'impegno per il Centro per la Pace• Rafforzare la figura del referente per le diverse abilità• Progettare Bolzano come città accessibile a tutti• Attuare il Tavolo delle Religioni
--	---

Vocazione 5: Bolzano vuole essere una città attenta ai valori sociali e di comunità che valorizza i suoi giovani e sostiene la famiglia e gli anziani

Nel corso degli ultimi anni il contesto sociale ed economico della nostra città ha subito veloci variazioni, richiedendo nuove forme di partecipazione. Per generare inclusione sociale si sosterrà il progetto denominato "Sviluppo di Comunità" che fa parte già dell'esperienza della amministrazione comunale e con l'attivazione delle Consulte Anziani, Giovani, Immigrati e del Gruppo Accompagnamento ASSB non ultimo con l'istituzione dei referenti per le persone diversamente abili e il garante dei diritti delle persone ristrette.

Non da meno si rende necessario individuare una forma stabile di coinvolgimento e collegamento con il mondo del Privato Sociale che ha assunto nel tempo una dimensione determinata nella rete dell'erogazione di servizi e della qualità della vita dei nostri concittadini.

Si rivela sempre più importante passare ad una dimensione propositiva di progettualità. Attraverso un nuovo modo di intendere la funzione dell'Osservatorio Comunale, previsto dal Piano Sociale Bolzano idee 2015, si possono produrre progetti significativi che prevedano l'utilizzo dei Lavori Socialmente Utili, la revisione del sistema di erogazione del Reddito Minimo di Inserimento Sociale in un'ottica della promozione della persona e del rispetto della dignità delle persone per una più oculata gestione delle risorse, la individuazione di nuove forme di gestione per la realizzazione di strutture destinate alle persone anziane.

In quest'ottica la gestione del budget a disposizione dell'Assessorato alle Politiche Sociali richiede una revisione della modalità di erogazione di contributi che necessariamente deve passare da una concessione di contributi a pioggia ad una erogazione a goccia in riferimento a quei progetti che tengano conto e attualizzino gli obiettivi che la Giunta Comunale si pone.

La collaborazione con l'amministrazione Provinciale si deve articolare anche per quanto concerne le Politiche Giovanili. Questo ambito necessita di una riflessione significativa in ordine alla richiesta di una maggiore e diversificata risposta ai bisogni manifestati che passa da una analisi dettagliata di quanto viene ad oggi offerto ai nostri giovani attraverso i Centri Giovanili e le diverse Associazioni del territorio. Sfida significativa è quella che la Municipalità si è assunta per la realizzazione di una struttura cittadina destinata ai giovani, che è soggetta evidentemente in primo luogo alle disponibilità di bilancio, alle attività che dovrebbero trovare risposta al suo interno, e non ultimo alla gestione della stessa.

Si punterà molto sul ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare. Nonostante i grandi sforzi già fatti in quella direzione bisognerà investire ulteriormente in asili nido e scuole per l'infanzia. Sono da confermare, e dove possibile aumentare, i servizi a domicilio per gli anziani.

Bolzano ha sempre visto nella promozione dello sport uno strumento fondamentale per aumentare la qualità della vita. Nei prossimi anni saranno privilegiati interventi mirati a progetto, mantenendo gli impianti sportivi esistenti e realizzando impianti nuovi, laddove necessario. Sarà inoltre posta particolare attenzione alla gestione o co-gestione degli impianti, possibilmente da parte delle società sportive".

Vocazione 5

LINEA GUIDA	Azioni prioritarie/obiettivi strategici
Rafforzamento e sviluppo della dimensione di comunità con particolare attenzione ai nuovi quartieri	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la partecipazione della comunità alla vita cittadina,• Sviluppare e rafforzare la dimensione di comunità presso i nuovi quartieri Firmian e Casanova• Investire nella mediazione socio-culturale• Spostare la farmacia di V. Perathoner presso quartiere Firmian• Aprire nuova farmacia nella zona Piani-Rencio
Rafforzamento del ruolo del comune, in qualità di ente locale, nel sistema di pianificazione del welfare	<ul style="list-style-type: none">• Portare avanti il progetto di trasferire la gestione dei distretti dall'ASSB al Comune, al fine di meglio valorizzare le sinergie tra i diversi attori (istituzioni, associazioni, cooperative, ecc.), avvicinando l'Amministrazione Comunale ai bisogni in divenire e conclamati della cittadinanza, favorendo formule di promozione delle persone• Rafforzare la dimensione strumentale dell'ASSB come braccio operativo del Comune• Favorire lo sviluppo di rete per l'assistenza domiciliare ai malati terminali e promuovere, in collaborazione con la Provincia, l'apertura di un hospice per cure palliative
Sostegno alle famiglie in un'ottica di conciliazione famiglia-lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'integrazione dell'attività extra-scolastica delle scuole dell'obbligo e superiori con finalità educative, sociali e di prevenzione• Investire in asili nido e scuole per l'infanzia, favorire lo sviluppo di asili aziendali• Proseguire e dove possibile migliorare l'organizzazione delle attività consolidate a favore degli scolari, come Estate Ragazzi, Estate Bambini, Nonni Vigili ecc., ed incrementare le iniziative di gestione del tempo post scolastico• Proseguire e dove possibile migliorare l'organizzazione delle attività consolidate a favore degli anziani, come Soggiorni Marini e Termali ecc.

<p>Impegno per un sistema di welfare e promozione sociale all'avanguardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura, sostenere e proteggere le persone più fragili e bisognose in un'ottica di valorizzazione delle rispettive risorse e potenzialità • Promuovere la conoscenza ed il rispetto dei diritti civili • Sostenere i servizi a domicilio per gli anziani • Ottimizzare l'uso delle mense • Alle persone con disabilità garantire gli interventi per la mobilità e l'accessibilità ai diversi servizi • Realizzare una "card terza età" • Istituire la "consulta anziani" • Incrementare i Lavori Socialmente Utili • Rivedere il sistema di erogazione reddito minimo inserimento sociale • Approfondire il progetto "spesa a domicilio"
<p>Scuola per tutti, in sicurezza ed i risposta ai bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare con continuità lo stato degli edifici scolastici di competenza comunale ed intervenire con celerità dove necessario • Proseguire nel programma di manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici
<p>Promozione di strutture e progetti per l'agio e la cultura giovanile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare spazi adatti per attività di incontro per giovani e non • Istituire forme di coinvolgimento nei processi decisionali dei giovani • Favorire e sostenere forme di volontariato sociale • Riproporre il premio "Giovani e Volontariato" • Istituire il/la "Difensore/a dei/delle ragazzi/e" (art. 49 Statuto)
<p>Miglioramento delle condizioni di vita e reinserimento dei detenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire il "Garante dei detenuti" • Promuovere il ricorso a pene alternative al carcere
<p>Promozione dello sport, privilegiando interventi mirati a progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e, se possibile, aumentare qualità e quantità degli impianti sportivi esistenti (in particolare riguardo al Palazzetto dello Sport di Viale Trieste e a Maso della Pieve) • Coinvolgere in misura sempre maggiore le Società e le Federazioni Sportive nella gestione degli impianti valorizzando in particolare l'attività giovanile • Promuovere la realizzazione di impianti nuovi (in particolare per atletica leggera, calcio a 5 e sport ghiaccio) compatibilmente con le risorse
<p>Organizzazione dell'Adunata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare al meglio l'Adunata Nazionale, come momento di incontro tra la

Nazionale degli Alpini 2012	città, gli alpini e gli altri ospiti che verranno, in quanto portatori delle tradizioni dei territori montani, e come occasione di scambio di esperienze e di confronto tra l'oggi, lo ieri ed il domani
-----------------------------	--